

Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano
Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 18 – 25 gennaio 2018

“Potente è la tua mano, Signore (Esodo 15, 6)”

18 gennaio 2018 – Chiesa Ortodossa Romena

CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA

APERTURA DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA 2018

La celebrazione è presieduta da

monsignor Luca Bressan
Chiesa cattolica ambrosiana


pastore Massimo Aprile
Chiesa evangelica battista

padre Stefano Palikarov
Chiesa ortodossa bulgara

Coro Lux lucis

Solista Isaac J. Acquah

a) *All'inizio della celebrazione i celebranti ed i ministri del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano entrano solennemente mentre il coro canta due strofe del canto *The Right Hand of God*. Vengono intanto portati all'altare una Bibbia chiusa e 3 catene.*

-  1. The right hand of God is writing in our land, writing with power and with love.
Our conflicts and our fears, our triumphs and our tears are recorded by the right hand of God.
2. The right hand of God is pointing in our land, pointing the way we must go.
So clouded is the way, so easily we stray, but we're guided by the right hand of God.

1. La mano di Dio scrive sulla terra; essa stila con potenza e con amore. I nostri conflitti e le nostre paure, i nostri trionfi e le nostre lacrime lasciano traccia nella mano di Dio.

2. La mano di Dio si mostra sulla terra; essa addita la strada, perché erta è la via e facilmente ci perdiamo, ma siamo guidati dalla mano di Dio.

- Saluto della chiesa ospitante

Padre Traian Valdman

- Saluto della presidente del CCCM e apertura della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Sara Comparetti

b) Inizio della celebrazione e invocazione allo Spirito Santo

monsignor Luca Bressan

La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio,
e la comunione con lo Spirito Santo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Invochiamo lo Spirito datore di vita pregando insieme per l'unità della Chiesa.

Vieni Spirito Creatore, concedici un cuore nuovo che sappia riconoscere i doni da Te ricevuti
Vieni Santo Spirito!

Vieni Spirito Santificatore, concedici un cuore grande, aperto alla Tua silenziosa e potente Parola
Vieni Santo Spirito!

Vieni Spirito Liberatore, concedici un cuore allenato ad amare Te solo, liberandoci dalla schiavitù del peccato,
Vieni Santo Spirito!

Vieni Spirito Consolatore, sii il nostro conforto quando paura e indifferenza chiudono il nostro cuore,
Vieni Santo Spirito!

Vieni Spirito di amore tra il Padre e il Figlio, rianima la debolezza del nostro cuore e rafforzaci nel cammino verso l'unità
Vieni Santo Spirito!

 **Coro e assemblea eseguono due strofe del canto *The Right Hand of God* in italiano.**

3. La mano di Dio interviene sulla terra; essa cancella invidia, odio, rabbia e avidità. Il nostro egoismo e la nostra bramosia, il nostro orgoglio e le nostre opere inique sono spazzate via dalla mano di Dio.

4. La mano di Dio sostiene la terra; essa solleva chi cade, uno per uno. Ciascuno è conosciuto per nome e salvato dalla vergogna perché la mano di Dio si è alzata.

c) Confessione di peccato (*Davanti alla Bibbia chiusa*)

pastore Massimo Aprile

Davanti ad una Bibbia chiusa, che rappresenta simbolicamente tutte le situazioni in cui il suo messaggio di speranza e di liberazione è stato distorto, chiediamo perdono.

Per tutte le volte in cui nella storia degli uomini la Bibbia è stata utilizzata per giustificare schiavitù e colonialismo, ti preghiamo

 **Kyrie**

Per tutte le volte in cui nella storia delle nazioni la Bibbia è stata utilizzata per lanciare guerre di religione e genocidi, ti preghiamo

 **Kyrie**

Per tutte le volte in cui, ancora oggi, la Bibbia viene utilizzata come giustificazione di soprusi e discriminazioni, ti preghiamo

 **Kyrie**

Nel confessare questo peccato, chiediamo a Dio di non far mancare al suo popolo e ai suoi pastori e pastore intelligenza, sapienza e guida dello Spirito Santo, perché la parola del Dio benigno e compassionevole possa essere sempre e soltanto il centro della predicazione cristiana in grado di rinnovare la speranza del mondo ed esaltare la bellezza della dignità dell'uomo.

Amen

(Mentre viene aperta la Bibbia)

Lascia Signore, che per la guida del tuo Spirito, possiamo aprire la Bibbia e immergerci in essa. Vi troveremo rinnovata la tua grazia che ci perdona e ci accoglie e rigenera in noi la speranza del Regno di Dio che aspettiamo, anche nelle difficoltà del nostro tempo.

Amen


d) **Preghiere di riconciliazione**

padre Stefano Palikarov


Non abbiamo ricevuto uno spirito che ci rende schiavi per ricadere nella paura. Invochiamo la misericordia di Dio, fiduciosi nella potenza salvifica della sua mano.

(I tre membri dell'assemblea che hanno portato le catene si fanno avanti e al termine di ogni invocazione viene fatta cadere a terra una catena.)


Dalle strutture che minacciano la dignità umana e rafforzano nuove forme di schiavitù.

 **Liberaci o Signore!**

Dalle decisioni e dalle azioni che impongono povertà, emarginazione o discriminazione verso i nostri fratelli e le nostre sorelle.

 **Liberaci o Signore!**

Dalla paura e dal sospetto che ci separano gli uni dagli altri e limitano la speranza e la guarigione.

 **Liberaci o Signore!**

Il Signore è la nostra forza e la nostra potenza e si è fatto nostra salvezza. Possa il Signore che ci ha redenti condurci nella dimora di santità.

Amen

e) **Proclamazione della Parola di Dio**

monsignor Luca Bressan

Redimici o Signore, dall'oppressione umana,

Perché possiamo osservare i tuoi precetti.

Possa il tuo Volto splendere sui tuoi servi,

Insegnaci i tuoi comandi.

Ascoltate e sarete liberi.

Rendiamo grazie a Dio.

Esodo 15, 1-21

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo inno in onore del Signore:

'Voglio cantare al Signore, ha ottenuto una vittoria strepitosa: cavallo e cavaliere, li ha gettati in mare!

Il Signore è mia difesa, mia potenza. Egli mi ha salvato. È lui il mio Dio, lo voglio ringraziare; è il Dio di mio padre, lo voglio esaltare.

Il Signore è un guerriero: 'Signore' è il suo nome!

I carri da guerra e l'esercito egiziano, li ha sommersi nelle acque, i soldati migliori annegarono nel mare. Le onde li ricoprirono: sono andati a fondo come pietre.

Potente e terribile è la tua mano, Signore, la tua destra spezza il nemico. Sei grande, Signore, distruggi i tuoi avversari; scateni il fuoco della tua ira: li divora come paglia.

È bastato un tuo soffio: le acque si sono ammassate, le correnti si sono alzate come un argine, le onde si sono fermate in mezzo al mare. Il nemico si vantava e diceva: 'Li inseguirò, li raggiungerò, li attaccherò, li sterminerò, ci sarà bottino per tutti; alzerò la spada, mi impadronirò di loro!'

Ma tu hai soffiato su di loro e il mare li ha ricoperti, sono sprofondati come piombo in acque profonde.

Signore, chi è come te fra tutti gli dèi? Chi è come te santo e potente? Chi può compiere imprese come le tue? Hai steso la tua mano, e la terra ha inghiottito i tuoi nemici.

Hai liberato il tuo popolo! Con la tua bontà lo accompagni, con la tua forza lo guidi alla terra che ti sei scelto.

I popoli vicini hanno udito e tremavano di paura; lo spavento è piombato sui Filistei. I capi di Edom sono atterriti, i potenti di Moab sono presi da paura, tremano gli abitanti di Canaan. Spavento e terrore s'abbattono su di loro.

Scateni la tua forza, restano come pietre senza parola, finché sia passato il tuo popolo, Signore, quel popolo che hai preso sotto la tua protezione. Lo conduci e lo fai stabilire sulla tua montagna, nel luogo che tu, Signore, hai scelto come tua casa, nel tempio che le tue mani hanno costruito.

Il Signore è re in eterno e per sempre!.

Gli Israeliti avevano camminato all'asciutto in mezzo al mare. E quando i cavalli del faraone, i suoi carri da guerra e i suoi cavalieri li inseguirono dentro al mare, il Signore fece tornare su di essi le onde.

Allora la sorella di Aronne, Miriam la profetessa, prese in mano un tamburello, e le altre donne si unirono a lei. Esse suonavano i tamburelli e danzavano in cerchio.

Miriam cantò davanti a loro questo ritornello: 'Cantate al Signore! Ha ottenuto una vittoria strepitosa, cavallo e cavaliere, li ha gettati in mare!'.



Go down Moses

Solista Isaac J. Acquah

Go down Moses

Way down in Egypt land

Tell all pharaohs to

Let my people go!

When Israel was in Egypt land

Let my people go!

Oppressed so hard they could not stand

Let my people go!

So the God said: go down, Moses

Way down in Egypt land

Tell all pharaohs to

Let my people go!

So Moses went to Egypt land

Let my people go!

He made all pharaohs understand

Let my people go!

Yes the lord said: go down, Moses

Way down in Egypt land

Tell all pharaohs to

Let my people go!

Salmo 118, 5-7.10-24

Pastora Daniela Di Carlo

Nella mia sventura ho gridato al Signore: egli mi ha risposto e mi ha messo al sicuro.

Il Signore è con me, non ho paura; che male mi possono fare semplici mortali?

Il Signore è con me, mi dà forza: vedrà la sconfitta dei miei nemici.



Laudate omnes gentes, laudate Dominum

Mi attaccarono in forze per abbattermi, ma il Signore venne in mio aiuto.

Il Signore è mia difesa, mia potenza.

Egli mi ha salvato.

Un grido di gioia e di vittoria riempie le tende dei fedeli:



Laudate omnes gentes, laudate Dominum

“La mano del Signore ha trionfato, la mano del Signore si è alzata,
la mano del Signore ha trionfato!”.


Sono sfuggito alla morte: ora vivrò e racconterò quel che il Signore ha fatto.

 **Laudate omnes gentes, laudate Dominum**

Spalancatemi le porte che si aprono ai salvati!

Entrerò per lodare il Signore.

Ecco la porta che conduce al Signore: vi entrino quelli che lui ha salvato!

 **Laudate omnes gentes, laudate Dominum**

Ti ringrazio, Signore: mi hai esaudito: sei venuto in mio soccorso.

Questo è opera del Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi!

Questo è il giorno, che il Signore ha fatto: facciamo festa e cantiamo di gioia!

 **Laudate omnes gentes, laudate Dominum**

padre Stefano Palikarov

Ascoltate e sarete liberi.

Rendiamo grazie a Dio.

Marco 5, 21-43

Gesù ritornò sull'altra sponda del lago, e quando fu sulla riva, una grande folla si radunò attorno a lui. Venne allora un capo della sinagoga, un certo Giàiro. Quando vide Gesù si buttò ai suoi piedi e gli chiese con insistenza: 'La mia bambina sta morendo. Ti prego, vieni a mettere la tua mano su di lei, perché guarisca e continui a vivere!'.

Gesù andò con lui, mentre molta gente continuava a seguirlo e lo stringeva da ogni parte.

C'era là anche una donna che già da dodici anni aveva continue perdite di sangue. Si era fatta curare da molti medici che l'avevano fatta soffrire parecchio e le avevano fatto spendere tutti i suoi soldi, ma senza risultato. Anzi, stava sempre peggio. Questa donna aveva sentito parlare di Gesù e aveva pensato: 'Se riesco anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita'. Si mise in mezzo alla folla, dietro a Gesù, e arrivò a toccare il suo mantello. Subito la perdita di sangue si fermò, ed essa si sentì guarita dal suo male.

In quell'istante Gesù si accorse che una forza era uscita da lui. Si voltò verso la folla e disse:

- Chi ha toccato il mio mantello?

I discepoli gli risposero: - Vedi bene che la gente ti stringe da ogni parte. Come puoi dire: chi mi ha toccato? Ma Gesù si guardava attorno per vedere chi lo aveva toccato.

La donna aveva paura e tremava perché sapeva quello che le era capitato. Finalmente venne fuori, si buttò ai piedi di Gesù e gli raccontò tutta la verità. Gesù le disse: 'Figlia mia, la tua fede ti ha salvata. Ora vai in pace, guarita dal tuo male'.

Mentre Gesù parlava, arrivano dei messaggeri dalla casa del caposinagoga e gli dicono: 'Tua figlia è morta. Perché stai ancora a disturbare il Maestro?'. Ma Gesù non diede importanza alle loro parole e disse a Giàiro: 'Non temere, soltanto continua ad aver fiducia'.

Prese con sé Pietro, Giacomo e suo fratello Giovanni e non si fece accompagnare da nessun altro.

Quando arrivarono alla casa di Giàiro, Gesù vide una grande confusione: c'era gente che piangeva e gridava forte. Entrò e disse: 'Perché tutta questa agitazione e perché piangete? La bambina non è morta, dorme'. Ma quelli ridevano di lui. Gesù li fece uscire tutti ed entrò nella stanza solo con il padre e la madre della bambina e i suoi tre discepoli. Prese la mano della bambina e le disse: 'Talità kum' che significa: 'Fanciulla, àlzati!'. Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare (aveva dodici anni). Tutti furono presi da grande meraviglia, ma Gesù ordinò severamente di non parlarne con nessuno. Poi disse di darle qualcosa da mangiare.

Predicazione

Pastore Massimo Aprile

 Al termine il coro esegue *Jesu rex admirabilis* di G. Pierluigi da Palestrina (1525-1594)

f) Professione di fede

padre Stefano Palikarov

Confessiamo insieme la nostra fede nel Dio trinitario con le parole del simbolo di Nicea-Costantinopoli:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre. Con il Padre e il Figlio

è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen

g) Preghiera dei fedeli

monsignor Luca Bressan

Grati a Dio per la nostra liberazione dalla schiavitù del peccato, presentiamo al Signore le nostre necessità, e chiediamogli di spezzare le catene che ci imprigionano e di unirci con vincoli di amore e comunione.

Lettore

Dio dell'Esodo, la Tua mano potente ha condotto il tuo popolo attraverso le acque del Mar Rosso e lo ha redento. Resta con noi e guida le nostre mani perché ogni creatura possa ritrovare la propria dignità.

 **Kumbaya My Lord Kumbaya (3)**
O Lord kumbaya!

Lettore

Dio di amore, Tu ci hai creati a Tua immagine e ci hai redenti in Cristo. Resta con noi e donaci la forza e il coraggio di seguirti per essere in ogni circostanza testimoni credibili del tuo amore.

 **Kumbaya.....**


Lettore

Dio santo e forte, Tu ci sostieni nella lotta contro il male che è in noi e attorno a noi- Resta con noi perché corrispondiamo alla nostra vocazione che ci fa essere sale della terra e luce del mondo.

 **Kumbaya.....**

Lettore

Dio di abbondanza, nella Tua bontà Tu provvedi alle nostre necessità. Resta con noi e libera quegli uomini e quelle donne prigionieri di forme di dipendenza generate da droga, alcool o gioco.

 **Kumbaya.....**

Lettore

Dio di pace, Tu ti appoggi ai deboli per umiliare i forti e scegli gli stolti per confondere i sapienti. Resta con noi e vieni a colmare la nostra povertà perché possiamo già su questa terra vivere la comunione con Te e tra di noi.

 **Kumbaya.....**

Lettore

Dio, Uno e Trino, in Cristo ci hai resi uno con te e tra di noi. Resta con noi e liberaci dall'arroganza, dalla paura e dalla violenza che ci impediscono di tendere alla piena unità visibile della Tua Chiesa.

 **Kumbaya.....**

h) Padre Nostro e scambio della pace

Pastore Massimo Aprile

Prendiamoci per mano, legati non da catene, ma dall'amore di Cristo che è stato riversato nei nostri cuori e preghiamo il Padre con le parole che Gesù ci ha insegnato.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non indurci in tentazione ma liberaci dal Male.

Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

monsignor Luca Bressan

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Scambiamoci un segno di pace.

 **Durante lo scambio della pace coro e assemblea eseguono due strofe del canto *The Right Hand of God* in italiano.**

5. La mano di Dio risana la terra; essa guarisce i corpi, le menti e i cuori feriti. Con tocco potente e indicibile amore siamo guariti dalla mano di Dio.

6. La mano di Dio semina la terra; essa pianta semi di libertà, speranza e amore. In ogni terra e in ogni popolo lasciamo che i bimbi si prendano per mano e siano una cosa sola nella mano di Dio.

i) Invio in missione

Tutti i ministri insieme

Redenti dalla mano del Padre, e uniti nell'Unico Corpo di Cristo, andiamo nella potenza dello Spirito Santo.

Il Signore ha mandato il suo Spirito su di me.

Egli mi ha scelto per portare il lieto messaggio ai poveri.

Mi ha mandato per proclamare la liberazione ai prigionieri

e il dono della vista ai ciechi,

per liberare gli oppressi,

per annunziare il tempo

nel quale il Signore sarà favorevole. Amen. Alleluia!

 **Il coro esegue *Laudate Dominum* di Arnaldo Furlotti (1880-1958)**

La colletta della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani sarà devoluta alla fondazione Aiuto alla Chiesa che soffre per il progetto a sostegno del reinsediamento dei cristiani nella piana di Ninive, città di Qaraqosh. www.acs-italia.org/iraq-ritornoalleradici